
Diocesi: Mantova, l'11 aprile presentazione rendiconto del progetto di accoglienza delle famiglie ucraine

Verrà presentato giovedì 11 aprile il rendiconto dei fondi utilizzati per il progetto di accoglienza delle famiglie ucraine nella diocesi di Mantova. Appuntamento alle 10.30 a Palazzo vescovile (piazza Sordello, 15 – Mantova – sala Giovanni Paolo II). La diocesi di Mantova, attraverso i servizi Caritas, è stata in prima linea nell'accoglienza delle famiglie ucraine arrivate nel mantovano dopo lo scoppio del conflitto. "Sono state ospitate circa 70 famiglie – si legge in un comunicato – e, grazie alla rete dei Centri di ascolto, sostenuti quasi 900 cittadini ucraini, circa la metà dei profughi arrivati nel nostro territorio". Questo progetto è stato possibile grazie alle ingenti donazioni – oltre 300mila euro – arrivate da privati cittadini, parrocchie, associazioni e Fondazioni, e si è inserito all'interno del gemellaggio che lega da 25 anni la diocesi di Mantova e quella di Leopoli, in Ucraina. Giovedì, oltre al rendiconto dell'utilizzo delle risorse, verranno presentati i numeri dell'accoglienza agli attuali sviluppi del gemellaggio tra le due diocesi. Interverranno mons. Marco Busca, vescovo di Mantova; Nicola Grassi, economo diocesano; Matteo Amati, direttore della Caritas diocesana; don Samuele Bignotti, referente del gemellaggio Mantova-Leopoli; Franco Amadei, segretario generale della Fondazione Comunità Mantovana. Saranno presenti anche alcuni giovani ucraini dell'Università cattolica di Leopoli, attualmente ospiti della diocesi di Mantova.

Giovanna Pasqualin Traversa